I nodi che soffocano lo scalo marittimo napoletano

OPERE PORTUALI PER 100 MILIARDI Napoli capitale del rumore ASPETTANO ANCORA LA REALIZZAZIONE

Questa, insieme ad altri importanti adempimenti, costituisce una premessa per la ripresa del porto — Inprimo luogo serve che sia nominato il presidente del Consorzio - Interrogazione comunista per il bacino

Preoccupanti risultati di una indagine della Facoltà di Ingegneria

La strada dove i decibelts sono maggiori a Sant'Anna dei Lombardi - Londra e Madrid sono meno rumorose - I danni che derivano all'organismo sono di natura fisica e psichica Indispensabile la costituzione di apposite squadre per operare un adeguato controllo

L'UDA sulle elezioni dei presidi di 3 facoltà

Tra pochi giorni saranno rinnovate le presidenze di tre importanti facoltà universitarie: Scienze, Ingegneria, Architettura. Queste elezioni devono essere un momento ulteriore della avanzata democratica nell'università di quelle forze progressiste che han no creato in questi ultimi anni una situazione più favorevole al rinnovamento delle

Nessun tentativo di ritorno su vecchie posizioni dovrà essere sopportato. Fin da ora bisogna cominciare a pensare alla ristrutturazione dei C.d.F. come lo si sta già facendo per i Consigli di Isti-

Pertanto e indispensabile che i candidati presentino un programma che si esprima chiaramente su: Organizzazio-Istituto e democrazia nell'Università; diritto allo studio: sedi e rapporti col territorio; funzionamento e ruo-

nere tranquilli. In Prefettura

direttiva circa l'eventuale ap-

plicazione del decreto legge

per il Friuli riguardante la

requisizione del 6 per cento

delle roulottes immatricolate.

Negli ambienti della Pre-

fettura si ritiene che molto

probabilmente, dato il nume-

ro non elevato delle roulottes

esistente nella nostra provin-

cia, non si procederà a re-

quisizioni. Naturalmente si

tratta di supposizioni che po-

Abbiamo ricevuto molte te-

lefonate da campeggiatori che

volevano conoscere i criteri

in base ai quali si procederà

alla eventuale requisizione.

Purtroppo in Prefettura non

conoscono questi criteri pro-

prio perché non hanno ricevu-

to alcuna circolare sulle di-

rettive per l'applicazione del

Cappuccio, della Motorama-

il mercato delle roulottes s'è

bloccato. Non si vende e non

si acquista. C'è un chma di

incertezza che ovviamente in-

duce a prendere tempo, a rin-

al più presto fare chiarezza

zati dall'immobilismo e dalla

della giunta DC PSI. Tuttavia

le due forze polit,che allea

te non trevano di meglio che

tice nel tentativo di dare una

soluzione alla crisi e non è

esclusa una alternanza di uo-

mini e di incarichi nella com-

« Non è possibile superare

l'attuale immobilismo che tra-

vaglia la città — ha dichia-

rato il compagno Franco

Laezza, capogruppo del PCI

al Comune — se non si af-

fronta l'inadeguatezza dell'at-

tuale direzione della cosa pub-

comunisti abbiamo da sempre

affermato) già non era più

corrispondente al risultato e

alle indicazioni del voto del

15 giugno 1975, e che dopo

l'ultima consultazione eletto-

rale del 20 giugno si è rivela-

ta sempre più lontana dalle

tà durante lo sciopero dei di-

pendenti comunali che non

di settembre; i servizi sono

rimasti completamente para-

lizzati per diversi giorni; an-

cora oggi non si puo dire

quando finalmente iniziera

l'anno scolastico.

aspettative popolari ».

blica che tra l'altro (come noi

pagine amministrativa.

amministrativa

AFRAGOLA

viare decisioni. Bisognerebbe

decisioni ufficiali.

Nessuna direttiva alla Prefettura

Roulottes: per ora

non si requisisce

Il mercato si è però bloccato in attesa di chiarimenti sui cri-

teri di applicazione del provvedimento a favore del Friuli

Per il momento i posses- i nello stesso tempo di blocca-

sori di roulottes della provin- i re un comparto che pure è

cia di Napoli possono rima- di dimensioni economiche non

tato di dimostrarlo nei precedenti articoli, che per riconquistare efficienza competitiva al porto di Napoli bisogna liberare le sue attività dalle pesanti incrostazioni parassitarie e speculative che vi ha introdotto l'intermediazione delle imprese private di imbarco e sbarco, è anche vero che un impulso alla ripresa non può certo venire senza superare carenze e ritardi e soprattutto senza una politica portuale conse-guente, che finora non c'è

Sono nel giusto, quindi, tutte quelle forze, e le orga-nizzazioni dei lavoratori, che fanno pressione perché il Consorzio autonomo del porto diventi operante sul serio, che cessi la gestione commissariale ormai in carica da due anni e mezzo, sia nominato il presidente ed entrino in funzione gli organismi dirigenti. Finché non saranno adempiuti questi obblight non si potrà parlare, per esempio, di definire il Piano regolatore del Porto, la cui commissione si è di ne della didattica. Consigli di | nuovo riunita una diecina di giorni fa solo per rilevare che i propri lavori sono fermi da circa cinque mesi. Non sarà cosa agevole definire gli ambiti portuali; e-

In effetti bisogna dire che

la parte del decreto legge

per il Friuli riguardante le

roulottes non è molto chiaro.

Se ne sa veramente poco.

roulottes ci hanno detto che

non tutte possono essere uti-

lizzate per andare incontro

alle esigenze delle popolazio-

ni friulane tenuto conto che

dovrebbero essere utilizzate

come alloggi (sia pure pre-

cari) e in condizioni clima-

tiche estremamente sfavore-

voli debbono rispondere a

precise caratteristiche: esse-

re cioè del tipo più grande,

dotate dell'apposito impianto

di riscaldamento e dei doppi

vetri caratteristiche che non

ha la maggior parte delle

Quindi l'esigenza di rende-re noti i criteri che saran-

cederà alle requisizioni, per

mobili adatte allo scopo che

deve essere raggiunto: quel

lo cioè di assicurare un al-

loggio temporaneo ma per

quanto possibile confortevole.

tes di piccole dimensioni e

non accredit**ate per** i rigori

mentre i problemi e le ini-

ziative per la difesa e lo svi-

luppo dell'occupazione resta-

no senza soluzioni. «E' opi-

nione comune, oggi, nell'in-

tera città — continua il com-

pagno Laezza — che è ne-

sabilizzazione di tutte le for-

cessaria la piena correspon-

ze politiche democratiche,

senza alcuna esclusione o pre-

giudiziale, nel governo della

E in questo senso che ri-

chiamiamo ad una riflessio-

ne anche i compagni socia-

listi, sottolineando che è il-

lusorio è pericoloso per la

«E" necessario dunque —

conclude Laezza —puntare

tutte le forze sane compresa,

evidentemente, quella comu-

per la settimana prossima

incontri popolari che culmi-

neranno domenica prossima

nella manifestazione in piaz-

sbocco positivo all'attuale si-

za Belvedere per dare uno

tuazione di stallo.

dono in cui è caduta ».

nose ».

E i segni della crisi ad nista per fare uscire la cit-

Afragola sono evidenti. I ri- i tà dal grave stato di abban-

avevano ricevuto lo stipendio una serie di assemblee e di

fiuti hanno sommerso la cit- dono in cuiè caduta».

Mandare nel Friuli roulot-

no adottati, nel caso si pro-

roulottes.

« Intanto — ci dice il signor | l'individuazione delle case

tare le popolazioni friulane e i dentemente a niente.

In piena crisi

la giunta DC-PSI

Da 5 mesi il consiglio comunale non viene riunito

Una dichiarazione del capogruppo consiliare PCI

Da ben cinque mesi il Con-siglio comunale di Afragola e le commissioni permanenti la sua opera di distruzione e

sono completamente paraliz | compromissione del territorio,

Alcuni esperti del settore

Se è vero, e abbiamo ten- i laborare il regolamento che rende attuabile la legge istitutiva del consorzio autonomo, il che vuol dire che fino ad allora bisognerà rinunciare ad una reale politica di promozione e di sviluppo del porto di Napoli e degli altri scali consorziati. Non sarà neppure il caso di pensare che potranno essere aperti in tempi accettabili i cantieri per la esecuzione delle opere previste e finanziate con una spesa di oltre 100 miliardi.

In una situazione del genere si capisce che le questioni travalicano l'interesse e l' impegno dei lavoratori che vivono e operano tutti i giorni nello scalo, per coinvolgere la città e le sue prospettive. E' opinione diffusa, anche se non lo è ancora sufficientemente e, soprattutto, non ancora tradotta sufficientemente in iniziative politiche di ampio respiro il fatto che un sistema portuale pubblico, moderno ed efficiente costituisce un incentivo per lo sviluppo economico, per l'occupazione, per un diverso equilibrio tra industria e agri-

E' il caso di ricordare qui le interessanti iniziative portate avanti da alcuni consigli di quartiere su questi problemi. Tra l'altro il consiglio di circoscrizione del quartiere Mercato-Pendino, al termine in una recente riunione in cui erano discussi i problemi connessi alla crisi del porto e i riflessi negativi per la città, ha inviato un telegramma al presidente del consiglio e al ministro della marina mercantile affinché venga nominato il presidente del Consorzio,

sia formulato il regolamento e definiti gli ambiti portuali. La nomina del presidente peraltro dovrebbe essere un atto compiuto entro questo mese, stando alle assicurazioni che il ministro Fabbri ha dato ai compagni senatori Fermariello e Mola, non più di qualche settimana fa. Gli adempimenti sollecitati dal consiglio di Mercato-Pendino e per i quali da tempo si battono i lavoratori, potrebbero certamente rappresentare un punto fermo anche per sbloccare le ingenti opere di cui il porto ha bisogno per superare quelle carenze di spazi e di strutture che sono non trascurabile

causa della attuale situazio-Si tratta di lavori di consolidamento e di prolunga mento delle dighe foranee che comportano la spesa di una quarantina di miliardi; si tratta dell'adeguamento della rete viaria e dei tronchi ferroviari interni, del passaggio al porto e sistemazione delle nuove aree urbane a valle di via Marina, della costruzione della nuova darsena a levante, della sistemazione di impianti e servizi portuali, della costruzione di un impianto per il trattamento delle acque di zavorra, che nel complesso comportano la spesa di un'altra cinquantina di

termine il capitolo ormai vecchio di sette anni che riguarda la costruzione del nuovo grande bacino di carenaggio in dotazione alla SEBN, già perchè si rischia di non aiu- invernali non servirebbe evifinanziato con diciotto miliar di, ma che rimane ancora bloccato per una serie di incredibili ostacoli frapposti alla sua realizzazione.

> In proposito gli stessi senatori Fermariello e Mola hanno interrogato il ministro delle partecipazioni statali, dopo che in questo progetto il presidente della Fincantieri aveva rilasciato preoccupanti dichiarazioni. I due paramentari comunisti hanno chiesto che il ministro informi il senato sulle prospettive di realizzazione del superbacino a Napoli. E, altresi, che faccia conoscere « quali iniziative intende prendere — d'intesa con gli altri ministri interessati, con il Con-

> sorzio per la costruzione del superbacino, la Regione Campania, il comune di Napoli, i sindacati e con ogni altro ente interessato - affinché tutti concorrano a rimuovere ostacoli e difficoltà che si struzione del superbacino partenopeo e cio per evitare, tra l'altro, il continuo crescente aumento dei costi necessari per la realizzazione dell'opera, per contribuire al potenziamento del porto e a fronteggiare la drammatica situazione dell'occupazione a

Napoli e in Campania ».

Da tutti questi problemi sospesi, si ricava in definitiva che nell'intricato nodo di interessi contrastanti e di quecittà e per i lavoratori per- | stioni invecchiate che soffodere tempo intorno ad altre i cano il porto di Napoli una soluzioni, del resto già spe- cosa è del tutto chiara: la rimentate e che si sono ri- i nomina del presidente e develate insufficienti e dan- gli organi di gestione ordinaria, insieme alla eliminazione delle tangenti parassitarie imposte dalle imprese sulla partecipazione diretta di | private con tutte le conseguenze che queste comportano per i costi delle operazioni portuali, costituiscono gli anelli principali sui quali occorre oggi concentrare gli Intanto il PCI ha indetto | sforzi perché sia poi più agevole affrontare tutte le altre questioni dalle quali dipende il futuro del porto. Sta qui la sfida per l'efficienza che

Franco de Arcangelis

i lavoratori hanno lanciato.

Presentate dal Comune: nessuna risposta

Due denunce all'A.G. per un grosso sbancamento

Sono stati distrutti alberi secolari e vegetazione alla via Vecchia Capodimonte - L'U.T. ha chiesto anche il sequestro del cantiere



Imponenti lavori di sbancamento abusivo : canici, ha provocato già una grave deturpalagilo di alberi secolari nella via Vecchia Capodimonte sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, cui l'ufficio tecnico comunale ha chiesto il sequestro del cantiere. In precedenza un'altra denuncia era stata inviata, nel settembre scorso, dal Comando vigili urbani (il numero di trasmissione della pratica è 92029) dopo che era stata accertata la mancanza di qualsiasi autorizzazione. Ad eseguire i lavori è una ditta, la « Immobiliare Capodimonte SpA » con sede a Cicciano in via De Luca 27. La stessa ditta è proprietaria del suolo cui si accede dalla

Salita Capodimonte 148. Come si vede nella foto lo sbancamento è imponente, viene eseguito con mezzi mec- i

zione e danni ambientali notevoli, e sta proseguendo perché ovviamente la «immobiliare » intende far trovare di fronte al fatto

Colpisce però il fatto che la magistratura, a per essa la settima sezione ecologica che sembrava aver dato un grosso impulso alla lotta contro l'abusivismo, non abbia risposto ne sia intervenuta dopo ben due segnalazioni (una denuncia e una richiesta di sequestro) da parte degli organismi del comune. Ed è anche assai strano che tali lavori abusivi non rientrino fra quelli che vengono segnalati da varie associazioni ed enti che di chiarano di lottare contro l'abusivismo edi-

lizio e per la difesa ecologica della città.

CASORIA - Si conclude positivamente una lunga vertenza

Sottoscritto alla Montefibre

nazionale, assieme alla segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL provinciale Federazione CGIL CISL UIL nazionale e la FULC provinciale di Napoli hanno sottoscritto nella mattina di ieri l'accordo sindacale con Montedison e Montefibre che risolve positivamente la vertenza relativa alla riconversione

Le organizzazioni sindacali positiva dell'intesa raggiunta che risponde alle esigenze drammatiche emergenti nel-

ricostituisce i livelli occupazionali del 1973 con il recupero del tourn-over.

L'intesa moltre prevede la costituzione a Napoli di un a garantire l'assunzione di ol obiettivo del movimento sin produttiva meridionale.

cali della FULC sono impegnate a costruire le iniziative rivolte a garantire la più puntuale applicazione dell'accordo in stretto rapporto con tutti i lavoratori e in un confronto aperto con le forze politiche e sociali locali.

Queste iniziative rappresen-

Napoli può essere conside | sto questo limite superato nel | te, oltre naturalmente ai re rata la capitale europea del rumore. Lo denuncia una indagine statistica su alcuni indici di rumore del traffico veicolare condotta dall'Istituto di tecnica ed economia dei trasporti della facoltà di Ingegneria della Università di Napoli. Un altro primato negativo viene così ad aggiungersi ai tanti che, purtroppo, rendono la nostra città tra le meno abitabili del Paese. Negli ultimi tempi molto spazio è stato dato alla denuncia delle catastrofiche contenere il fenomeno conseguenze della alterazione Le cifre che abbiamo ripor tato debbono indurre a rifletambientale sempre meno fa-

vorevole alla vita umana Purtroppo bisogna riconoscere che eventi drammatici (come quelli recenti di Seveso e di Manfredonia, per non citare che i maggiori) hanno confermato la gravità e la fondatezza delle denunce. Questi episodi riguardano essenzialmente l'inquinamento atmosferico accanto al quale è da porsi quello delle acque e anche se non direttamente percettibile ma altrettanto grave quello acustico. Studi accurati hanno consen-

dita dei sensi, alla rottura dei timpani. E comunque le condizioni di rumorosità risultano determinanti anche per l'equilibrio psichico potendo in determinate circostanze al terarlo sensibilmente. Del resto ciascuno di noi ha fatto certamente interessanti e probanti esperienze in merito, basta pensare a quan te volte abbiamo sobbalzato quando un automobilista ha suonato il clacson a pochi volte abbiamo pensato di eli-

tito di stabilire le soglie di rumore oltre le quali il no-

stro organismo comincia a

soffrire fisicamente per la

percezione di suoni molto alti:

si può giungere fino alla per

minare fisicamente un certo automobilisti strombazzanti scioccamente per un impossibile sveltimento del traffico: sono reazioni che indicano del grado di gravità delle conseguenze della polluzione acustica. La strada più rumorosa di

Napoli è Sant'Anna dei Lombardi. E' seguita da via Santa Teresa e quindi da via De via San Felice, via Duca d'Aosta, via Foria, Riviera di Chiaie, via Marina, via Medina, via Filangieri, corso Vittorio Emanuele, via Roma. In senso assoluto la punta di rumore più alta è stata registrata in via Santa Teresa ed è risultata di 84 decibelts. Via Sant'Anna dei Lombardi passa a capeggiare la classifica per un indice medio di rumorosità maggiore di quello rilevato nelle predette strade prese in esame dai ricercatori della facoltà di Ingegne-

Ora se si tiene conto che studi particolari hanno condotto alla conclusione che il livello di picco (cioè la punta massima di rumorosità di una strada) di 70 decibelts già pericoloso per il nostro fisico, si deduce che fortemente preoccupanti sono i risultati della indagine di cui ci | ritorio (una colonia estiva occupiamo e che hanno vi- i della curia puteolana, una

100 per cento delle strade prese in esame non scendendo mai al di sotto della soglia degli 80 decibelts: mediamente il livello di guardia è sta- questura. to sempre superato del 14 per cento. Gli indici rilevati nella nostra città risultano sensibilmente superiori a quelli riscontrati sia a Madrid che a Londra. Eppure si tratta di metropoli molto più estese di Napoli ma dove evidentemente c'è una situazione complessiva che riesce a

tere seriamente sulla opportunità di interventi che valgano a migliorare la situazione. A questo proposito ricordiamo che l'amministrazione comunale non ha sottovalutato il problema e il 3 settembre scorso si rese promotrice di una riunione, cui presero par-

cio turismo e traffico della

Fu deciso di istituire appo site squadre che, a bordo di auto con targa civile, avreb bero percorso quotidianamen te le strade cittadine col com pito specifico di rilevare In frazioni relative all'uso indi scriminato del clacson e al mancato rispetto del rosso ai sematori.

Ora ci pare legittimo chie dere: sono state istituite que ste squadre? Hanno iniziato ad operare? In caso afferma tivo quali risultati sono stati conseguiti? Se non sono state istituite perché non lo si è fatto? Sono interrogativi ai quali deve essere data una

Sergio Gallo

BACOLI

Per 700 alunni ancora vacanza

Dichiarate inagibili una trentina di aule - Richiesta alla prefettura la requisizione di immobili inutilizzati - Allarmante richiesta effettuata dal Comune

Circa 700 alunni sono nel- i colonia della pubblica sicurez l'assoluta impossibilità di ini- za, un albergo, locali della me hanno rilasciato l'agibilità tecnica e sanitaria per una trentina di aule. Il provvedimento, giustificato dal fatto che i locali dove le aule erano ubicate si presentavano del tutto inidonei sia dal punto di vista igienico che didattico, ha reso gravissima una situazione drammatica che già si presentava insostenibile l'

anno scorso. Presso la scuola media del Fusaro s'è tenuta l'altro giorno un'affoliata assemblea di genitori, insegnanti e cittadini che si sono successivamente recati a Bacoli, nella sede comunale, per discutere un programma d'azione con la giunta municipale (un monocolore comunista sostenuto dalle forze dell'arco costitu-

Il Comune di Bacoli è stato escluso dal piano triennale per l'edilizia scolastica pre visto dalla legge 412, per cui manca una qualsiasi prospettiva immediata di soluzione problema. L'associazione genitori delle scuole medie ed elementari di Baia e Fusaro, il movimento insegnanti democratici ed il comitato di lotta hanno inviato un appello telegrafico alla prefettura di Napoli chiedendo la requisizione, per urgenti ed indifferibili motivi di pubblica uti lità, di immobili attualmente inutilizzati esistenti sul ter-

Al punto in cui siamo ce il compagno Rosario C.

puano, assessore alla pubbli mento di carattere straordina vitabile, considerando anche il vare locali idonei di nessun ge nere ». Il comune attualment paga circa 45 milioni l'anno per il fitto di locali priva ti molti dei quali sono stat dichiarati inagibili.

Da una inchiesta effettua'

da tecnici comunali l'anno

scorso sono emersi elemen'i del tutto allarmanti: 26 aule (770 alunni) sono utilizzate zioni di Fusaro, Baia e Cappe: la solo 370 alunni sono ospiper questa destinazione. 18 aule (350 alunni) sono definite « umide ». 7 (220 alunni) « scarsamente illuminate ». 12 (150 alunni) del tutto prive di allacciamento elettrico, 13 (300 alunni) isolate per mancanza di mezzi di trasporto: nella scuola elementare d Cappella a voler rispettare la legge 820 si sarebbe dovuto istituire anche il terzo tur-

La giunta ha deliberato da convocazione straordinaria del consiglio municipale, presso la scuola media « Paolo di Tarso », per domenica matt.tonio Martino, sara ricevuto

un accordo di riconversione La segreteria della FULC ! l'area napoletana, in quanto ; unitamente alle strutture lo

dello stabilimento Montefibre

Centro di Ricerca che, oltre tre 200 tecnici delle scuole e delle Università mer.dionali. realizza un fondamentale dacale rivolto a trasformare profondamente la struttura La segreteria nazionale del la FULC e la segreteria della Federazione provinciale CGIL CISL-UIL d; Napoli, tana.

tano infatti un punto di riferimento indispensabile per rilanciare l'azione territoriale del sindacato per la realizzaziene di concreti obiettiv: di sviluppo dell'occupazione e di diversificazione dell'apparato



In autunno i problemi deiligene non sono minori. Il crinada i tserva l'i Zucchet disinfestazioni, de-Sono solo meno evidenti perche le prime progge ratizzazioni, disinfezioni, trattamenti antine i mutamenti di clima modificano le abtudini de quinamento delle acque, trattamenti particolari per parchi e giardini. Sono per Comun (1972) Per questo la "garanzia". Zucchet e importante i strie ent comunità, alberghi, centri urbani, grand e Perche ogni servizio Zucchet e garantto, mediante - piccoli esercizi viñe e case private Garanzia di riuscita interventi periodici, per un anno ... intero. E chi impegna subito un §

servizio per il nuovo anno gode, inottre, di un ulteriore vantaggio fassistenza gratuita sino al 31 dicembre 1976 -La vostra igiene in casa sui lavoro, nel tempo libero Quando è affidata a Zucchet e sempre in buone mani

service Soprafuoghi e preven-Zucchet S.p.A. Industria Chimica per la Fornitura di Servizi a Prodotti per l'igiene.

e di durata rifasciata per ogni

Filiale di Napoli - Viale U. Maddelena, 384 - Tel. (081) 44.64.94/29.05.41/29.18.88

La ICE SNEI VENDE

APPARTAMENTI

VIA MANTIELLO VIALE EUROPA

CASTELLAMMARE DI STABIA

PORTICI YIA LIBERTA' **CORSO UMBERTO**

NAPOLI VIA PONTE DI CASANOVA

PREZZI CONVENIENTI MINIMO ANTICIPO MUTUI A Breve e a lunga scadenza rateizzo diretto

● Per informazioni e trattative:

Uffici della Società - Via Cervantes, 35 - NAPOLI

Telefoni: 32,23.50 - 32,23.93

